

SCHEDE DI ESPANSIONE INGRESSI LBUS-8 SU BUS 485 PER CENTRALI LEONARDO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12 V 
Tensione di funzionamento:	9-16 V 
Assorbimento:	17mA
Temp. di funzionamento:	-10° a +50°
Dimensioni :	82x50 AL-BUS8

DESCRIZIONE

La scheda di espansione a 8 zone Lbus-8 ha lo scopo di aumentare le zone filari nelle centrali serie Leonardo. Per il collegamento alla centrale, usare cavo schermato a 4 conduttori: 2x0,75 + 2x0,50 twistato (necessario per il collegamento di tutte le periferiche su bus RS485). Due cavi sono di alimentazione (12 Volt) e 2 twistati di dati (A e B).

Questa linea è protetta sia in caso di cortocircuito che taglio del cavo.

La scheda di espansione ALbus-8, dispone di 8 ingressi e 2 uscite. Gli ingressi sono programmabili per funzionare sia a singolo che a doppio bilanciamento con resistenza da 10Kohm.

In caso di cortocircuito sugli ingressi, viene generato un ciclo di allarme tamper zona.

La configurazione a doppio bilanciamento consente di gestire contemporaneamente con l'utilizzo di 1 cavo e due resistenze di bilanciamento i due contatti, uno di Allarme e uno di Tamper, previsti sui sensori (vedere esempi riportati di seguito).

E' possibile inoltre modificare il funzionamento degli ingressi per poter gestire i sensori veloci per tapparelle tipo "Switch-Alarm" a cordino o sensori inerziali a protezione di vetrate. **In questo caso gli ingressi non dovranno avere nessuna resistenza di bilanciamento** e saranno normalmente chiusi a massa tramite il contatto dello "Switch-Alarm" o sensore inerziale. La configurazione degli ingressi viene fatta in centrale nel menù "GESTIONE PERIFERICHE e GESTIONE ZONE ". Qualora gli ingressi vengano settati come veloci, sarà possibile indicare un conteggio impulsi per la tapparella o la sensibilità nel caso di sensori inerziali per rottura vetri (larghezza impulso).

In caso di guasto su questo tipo di sensore (tapparella o inerziale), se l'ingresso dovesse rimanere aperto per un tempo superiore ai 20 secondi verrà visualizzata una anomalia in centrale.

La scheda prevede anche uscite di alimentazione, protette da un fusibile auto-ripristinante da 200mA, che possono servire per alimentare eventuali dispositivi.

Sono previste inoltre 2 uscite transistorizzate che possono fornire o un negativo o un positivo, e sono protette con un fusibile da 250mA. Queste sono configurabili in centrale sia come positivo o negativo a dare come tipo di evento. A bordo scheda si trova 1 led di presenza di alimentazione. In caso di mancata comunicazione, controllare i cavi A-B, l'indirizzo dei DIP e che in centrale l'espansione sia stata abilitata.

NOTA: se in centrale non è abilitata almeno una espansione, sui morsetti di alimentazione non c'è tensione.

APPRONTAMENTO

Per comunicare correttamente con la centrale, bisognerà selezionare su ciascuna scheda indirizzi diversi agendo sugli appositi dip-switch come segue:

<u>DIP1</u>	<u>DIP2</u>	<u>DIP3</u>		
OFF	OFF	OFF	=	Indirizzo 1
ON	OFF	OFF	=	Indirizzo 2
OFF	ON	OFF	=	Indirizzo 3
ON	ON	OFF	=	Indirizzo 4
OFF	OFF	ON	=	Indirizzo 5
ON	OFF	ON	=	Indirizzo 6
OFF	ON	ON	=	Indirizzo 7
ON	ON	ON	=	Indirizzo 8

Successivamente, tramite l'apposito menù della centrale "Gestione periferiche", sarà necessario abilitare le schede di espansione utilizzate. A titolo esemplificativo, se alla scheda viene assegnato l'indirizzo n°1, anche nel menù "Gestione Periferiche", dovrà essere abilitata la periferica n°1. Si possono collegare sino ad un massimo di 8 periferiche. Va ricordato che installando delle periferiche di espansione, le zone radio

diminuiranno di pari quantità. Sulla scheda è presente un morsetto di antimanomissione della scheda (J5). Se non utilizzato inserire il Jumper J6.

NOTA_1: La lunghezza dei cavi con ingressi veloci non deve superare i 3 metri e i 30 metri sugli ingressi a singolo o doppio bilanciamento. La calza del cavo 485 va collegata a una massa della centrale. Mentre le calze dei cavi che escono dalla scheda di espansione verso i sensori vanno sulla calza del cavo 485.

NOTA_2: L'indirizzo univoco sulla scheda tramite dip va settato prima di dare alimentazione alla scheda stessa.

PROGRAMMAZIONE CENTRALE L48

Per la programmazione della centrale, si consiglia di seguire i seguenti punti

Configurazione periferiche:

- collegare la o le schede di espansione, impostando l'indirizzo univoco di ciascuna tramite il dip switch
- sulla centrale, entrare nel menù "Gestione Periferiche", quindi "Espansioni Remote Ingressi" e abilitare l'indirizzo o gli indirizzi univoci delle espansioni da 1 a 8, confermando poi con ENTER (ogni espansione deve avere il suo indirizzo).
In caso di errore nell'inserimento degli indirizzi, all'uscita del menù "Gestione periferiche", la centrale dopo qualche istante darà presenza anomalie.

Configurazione delle zone:

- entrare nel menu "Gestione zone", quindi selezionare la voce "Memorizza zone filari"
- comparirà a questo punto una videata che propone la prima espansione, con il primo ingresso filare e la prima allocazione di memoria libera. Confermare con ENT per l'associazione. Di seguito, viene proposto il secondo ingresso e la nuova allocazione di memoria libera. Ripetere la precedente sequenza fino al completamento.

FUNZIONI ZONE FILARI

Il menu consente di programmare i parametri di funzionamento di tutte le zone filari della centrale.

Confermare con ENT e selezionare con i tasti ▲ ▼ la zona desiderata.

Sono possibili le seguenti impostazioni:

- **Istantanea / Ritardata:** per default ogni singola zona è impostata come istantanea. Per impostarla come ritardata è sufficiente premere il tasto ENT. I tempi di ritardo per tutte le zone sono impostati a 15 secondi, e possono essere modificati in seguito nel menu dedicato alla programmazione dei tempi.
- **Percorso:** zona normalmente istantanea che si comporta come una ritardata quando viene violata dopo una zona ritardata. Premere ENT per abilitare (SI) o disabilitare (NO) questa funzione.
- **Funzione AND:** questa funzione permette il funzionamento in modalità AND, fino a un massimo di 4 zone. E' disponibile un sottomenu con cui impostare il tempo entro il quale la violazione delle zone in "AND" e considerata valida per provocare l'allarme.
- **24 ore:** zona sempre attiva anche ad impianto spento. Premere ENT per abilitare (SI) o disabilitare (NO) questa funzione.
- **Silenziosa:** questa funzione consente di escludere l'attivazione del relè di allarme generale per ogni singola zona. Premere ENT per abilitare (SI) o disabilitare (NO) questa funzione.
- **Campanello:** questa funzione permette l'attivazione di una delle 5 uscite programmata come "uscita campanello". Premere ENT per abilitare (SI) o disabilitare (NO) questa funzione.
- **Tecnologica:** questa funzione permette l'attivazione di una delle 5 uscite programmata come "uscita tecnologica" e inviare una chiamata dedicata. Premere ENT per abilitare (SI) o disabilitare (NO) questa funzione.
- **Contatto Filare:** questa funzione permette se impostata come "NO" di collegare un sensore volumetrico senza che la spia ZONE APERTE si accenda. Premere ENT per abilitare (SI) o disabilitare (NO) questa funzione.
- **Chiave:** vale solo per le zone cablate (n° 1, 2, 3 e 4) e consente di utilizzarle per l'inserimento della centrale tramite chiavi universali a rele con contatti di tipo impulsivo (**per l'associazione settori vedi "associa settori"**). Premere ENT per abilitare (SI) questa funzione. Successivamente e necessario selezionare i settori che si vuole inserire in "Associa Settore Zone Filari". Se l'ingresso viene attivato e vi è qualche settore inserito, la centrale disattiva tutto. Premere il tasto ESC per uscire.

NOTA: nel caso si colleghino dei sensori volumetrici impostare la funzione

"Contatto Filare" su "NO"

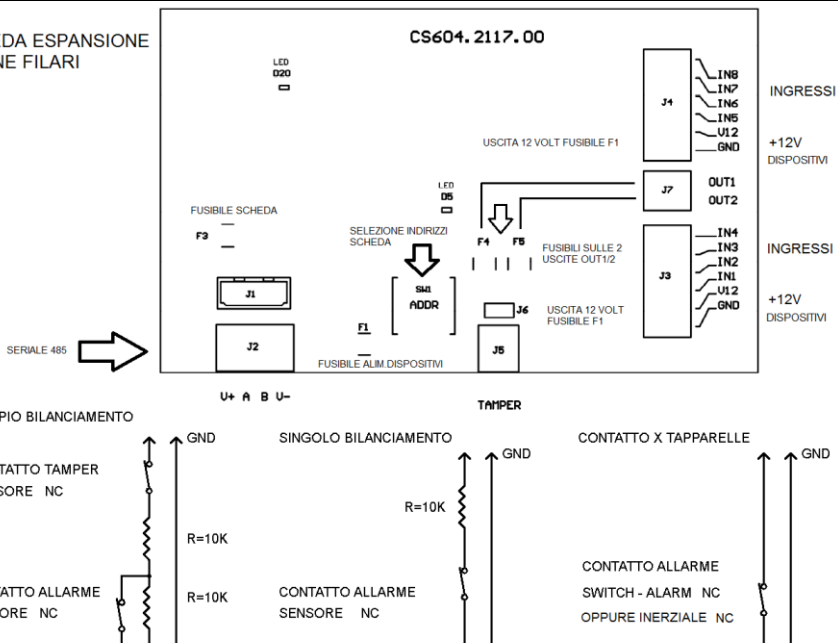
Se una zona è impostata come **chiave** tutte le altre impostazioni devono essere disabilitate e messa istantanea come di default.

SETTING PARAMETRI ZONE FILARI

Nel menù Gestione Zone e setting zone filari si trovano i settaggi dei veri ingressi. Di default gli ingressi non sono abilitati. Possono essere configurati come singolo bilanciamento, doppio bilanciamento, tapparella ed inerziali. Negli ultimi 2 casi si setta anche la sensibilità mediante conteggio impulsi o mediante larghezza di impulso.

DESCRIZIONE MORSETTIERA

SCHEDA ESPANSIONE 8 ZONE FILARI



FUSIBILI: Sulla scheda sono montati 3 fusibili

F1= Fusibile sull'alimentazione dispositivi (sul morsetto ingressi) 200mA

F3= Fusibile alimentazione scheda 200mA

F4= Fusibile sull'uscita OUT1 200mA

F5= Fusibile sull'uscita OUT2 200mA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La dichiarazione di conformità può essere consultata all'indirizzo internet www.vimacsecurity.com

CONDIZIONI DI GARANZIA

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto. 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla Alfa Elettronica srl difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne è stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovratensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E' esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti al mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia o la prova d'acquisto accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone — ITALIA.



COSTRUITO IN ITALIA da: VIMAC SECURITY – una divisione di Alfa Elettronica Srl
via Amman, 35- I - Cordenons
E-mail info@vimacsecurity.com - tel. 00390434545580 - fax 00390434545599